

Obiettivi e priorità del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione: Programma Predefinito 7

Convegno del 21.10.2021, promosso da INAIL e Coordinamento Interregionale Prevenzione in Ambiente di Lavoro. Resoconto a cura di Eugenio Ariano, Vincenzo Laurendi.

Il convegno, finalmente in presenza, si è tenuto a Bologna nella cornice dell'EIMA, una delle più importanti fiere di macchine agricole a livello nazionale e internazionale, ed è stata una importante occasione di confronto su due tematiche:

- obiettivi e strumenti di prevenzione per il prossimo quinquennio in ambito agricolo, zootecnico, forestale e di manutenzione del verde,
- presentazione, e discussione in tavola rotonda con le parti interessate, della revisione periodica dei trattori e delle macchine agricole, che coinvolgerà anche gli aspetti relativi alla sicurezza del lavoro, quale elemento decisivo per il contenimento degli infortuni mortali in agricoltura.

Presenze: numerosi rappresentanti degli operatori prevenzione da varie regioni (Lombardia, Emilia, Veneto, Friuli, Piemonte, Trento, Campania), rappresentanze qualificate delle Associazioni Datoriali del mondo agricolo, della produzione e commercio delle macchine agricole e della politica (Presidente della Commissione Agricoltura della Camera)

INAIL (**De Nicola**): ha moderato la prima parte, introducendo le presentazioni di Cornaggia (Coordinamento Tecnico delle Regioni per la prevenzione in ambiente di lavoro: Il PNP in agricoltura: contenuti prioritari e tempistica) e Lecce (Ministero della Salute: Il progetto CCM “Sperimentazione di pratiche di prevenzione e di strumenti di controllo per il contenimento dei rischi infortunistici e dei rischi per la salute nel quadro del PNP agricoltura e selvicoltura”) che hanno motivato e illustrato lo strettissimo nesso tra i due ambiti di lavoro e le priorità individuate: messa a norma delle macchine agricole e controllo del commercio di nuovo e usato, continuazione dell'attività di promozione e controllo nelle aziende agricole ed estensione a regime ai lavori forestali e di manutenzione del verde, semplificazione della valutazione del rischio, attenzione particolare per le attività stagionali.

Le presentazioni successive hanno toccato il tema dell'obsolescenza del parco macchine e delle modalità previste per la revisione (**Laurendi**), e i finanziamenti Inail per l'acquisto di macchine agricole (**Vallerga**).

Le presentazioni integrali sono reperibili [nel sito di CIIP](#).

La seconda parte della mattinata ha visto una Tavola Rotonda, coordinata dal giornalista **Sauro Angelini** di Agrilinea e teletrasmessa; la registrazione è reperibile al link <https://www.agrilinea.tv/download/EIMA-TavolaRotonda-Prevenzione.mp4.zip>

Hanno partecipato, oltre a **Vincenzo Laurendi** per INAIL:

- **Filippo Gallinella**, Presidente della XIII Commissione Agricoltura della Camera
- **Alessandro Malavolti**, Presidente FederUnacoma (costruttori macchine agricole)
- **Roberto Rinaldin**, Presidente FEDERACMA (commercianti macchine agricole)
- **Sandro Gambuzza**, Vicepresidente Confagricoltura
- **Danilo De Lellis**, Responsabile Ufficio Lavoro della Cia - Agricoltori Italiani
- **Paolo Di Martino**, Tecnico Coldiretti.

La discussione ha visto un impegno importante a sollecitare gli organi decisionali e a fare prevenzione; al forte sollecito delle Associazioni Costruttori e Commercianti ha fatto riscontro una sostanziale accettazione da parte delle Associazioni degli Agricoltori, che hanno raccolto anche le indicazioni contenute nella presentazione del Piano Nazionale Prevenzione per il settore. ([presentazione Laurendi](#))

Nel riquadro si riporta il comunicato ANSA sulle dichiarazioni del Presidente della Commissione Agricoltura della Camera al termine della giornata.

ANSA 21 Ottobre: Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità emani il decreto attuativo per la revisione dei mezzi agricoli, perché le risorse del PNRR saranno determinanti per innovare l'attuale parco macchine, sostituendo le più obsolete, insicure e inquinanti, ma non saranno sufficienti per raggiungere il traguardo. È il messaggio lanciato dal presidente della Commissione Agricoltura della Camera, Filippo Gallinella, ad un convegno organizzato dall'INAIL alla rassegna Eima International delle macchine e delle attrezzature per l'agricoltura e il giardinaggio.

Gallinella ha ricordato che sono trascorsi oltre sette anni da quando il legislatore ha deciso di introdurre la revisione dei mezzi agricoli, ma da allora il decreto attuativo non ha ancora visto la luce. “La parte tecnica, propedeutica alla stesura della norma mi risulta conclusa -fa sapere il Presidente- e quindi attendo che il Ministro proceda velocemente all'emanazione, perché il numero non trascurabile di decessi in agricoltura dipende anche da questo. Infine è necessario rafforzare l'INAIL affinché si aumentino i controlli” conclude il deputato, precisando che la sicurezza sul lavoro deve essere una prerogativa della politica, ma per migliorare gli standard è necessario che alle norme venga affiancata una adeguata e costante formazione.

Nelle schede seguenti si illustrano le motivazioni e l'auspicabile tempistica della revisione periodica delle macchine agricole e le iniziative di finanziamento INAIL per il miglioramento del parco macchine.

REVISIONE PERCHÉ

L'**incidenza** degli infortuni in agricoltura, analizzata in dettaglio nella monografia AmbLav del 2019 “La prevenzione in agricoltura e selvicoltura: verso il nuovo piano nazionale”, appare al 2017 ancora al primo posto in graduatoria per gli infortuni totali (circa 32 per 1000 lavoratori equivalenti), e per i gravi (12,77 per 1000), valori più elevati di quelli riscontrati negli altri settori lavorativi, ivi comprese le costruzioni.

Infortuni riconosciuti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Infortuni totali in occasione di lavoro	40.403	37.446	34.057	31.270	30.425	29.241	27.473	25.954
Incidenza x 1000 addetti	49,1	45,7	42,1	38,8	37,8	36,4	33,9	31,9
Infortuni gravi in occasione lavoro	16.897	15.825	14.943	14.360	14.124	13.810	13.117	12.749
Incidenza x 1000 addetti	20,5	19,3	18,5	17,8	17,6	17,2	16,2	15,6

Anche grazie al lavoro sistematico del piano nazionale di prevenzione, si vede in tutto l'arco temporale esaminato una importante riduzione del numero di infortuni, pur rimanendo a valori di indice elevati. La riduzione è costante e sufficientemente omogenea anche per gli infortuni gravi e mortali.

Per ottenere informazioni sugli infortuni che avvengono anche ai numerosi lavoratori per i quali non ricorre la tutela assicurativa INAIL, è stato creato un osservatorio sugli infortuni in agricoltura, i cui dati provengono da segnalazioni di organi di sorveglianza territoriale (AUSL), da ricerche sui principali mezzi di informazione (quotidiani ed agenzie di stampa), da comunicazioni dell'autorità giudiziaria.

L'Osservatorio Infortuni Mortali in agricoltura mostra come il trend in riduzione valga solo per le aziende più strutturate e come il trattore sia di gran lunga l'agente principale:

Infortuni mortali

Agente	2016	2017	2018
Trattore e Trattorino da giardinaggio	115	126	137
Motocoltivatore e motozappatrice	11	12	11
Altre macchine agricole	15	5	15
Attrezzi (cardano, aratro, ecc.)	5	4	6
Scala	5	7	6
Alberi e piante	32	25	27
Motosega	2	2	4
Allevamento e attività connesse	8	10	9
Altro	4	4	2
Totale	197	195	217

Vetustà dei trattori in uso e carenze di sicurezza

Consistenza delle macchine agricole semoventi non cessate al 17 maggio 2019

Archivio nazionale veicoli	<=1983	1984-1995	1996-2018	Totale
Macchine agricole semoventi	774.309	519.825	672.827	1.994.860
Distribuzione %	38,8	26,1	33,7	100
scadenza revisione (D.M. 2019)	30/06/21	30/06/22	30/06/23	

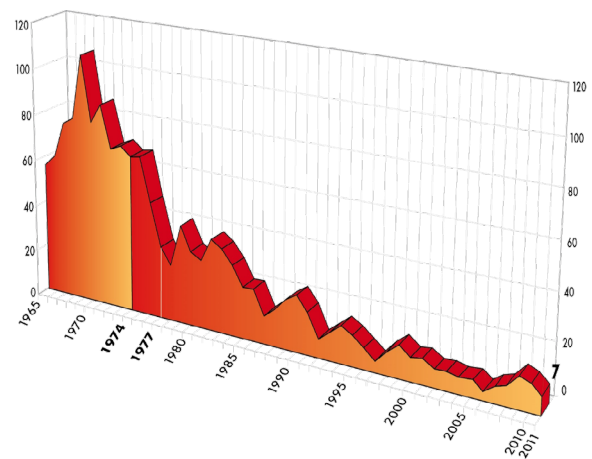
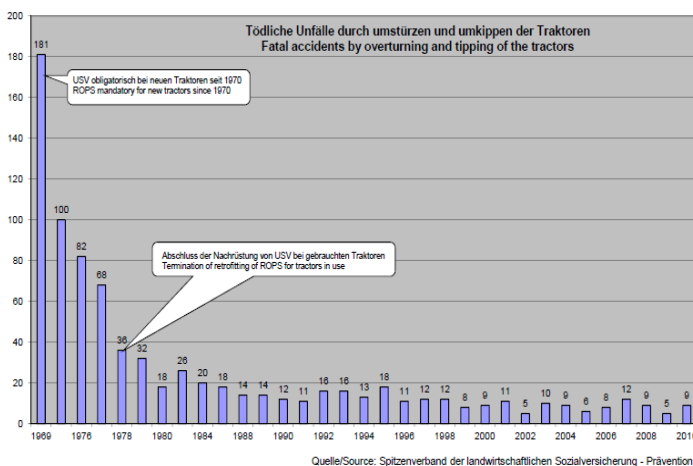
Le cessazioni delle macchine agricole sono acquisite in Archivio solo da pochi anni; pertanto i dati relativi ai veicoli più anziani devono essere considerati una valutazione per eccesso.

Si stimano comunque ad oggi almeno 670.000 trattori sprovvisti di ROPS e 1.240.000 senza cinture di sicurezza.

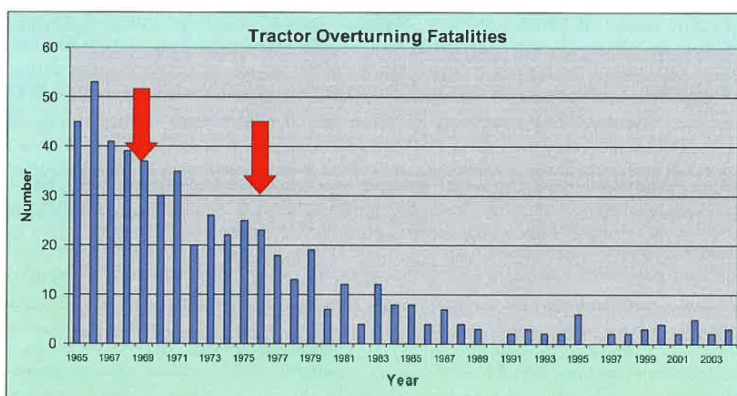
Considerato anche che sono distribuite in circa 1.000.000 aziende, e che avrebbero dovute essere revisionate entro il giugno 2021, è evidente che si tratta di numeri non gestibili con la sola vigilanza, né con attività di finanziamento della rottamazione.

La revisione, o meccanismi analoghi finalizzati ad una rapida messa in sicurezza dei trattori, hanno dimostrato in altri paesi di essere efficaci (es. Germania, Austria, GB) e di ridurre enormemente la mortalità.

Infurtuni mortali per capovolgimento di trattori in Germania e Austria



Inghilterra



REVISIONE QUANDO

Da 7 anni e mezzo si è in attesa del decreto attuativo che renda operativa la revisione.

Soluzioni tecniche economiche per mettere in sicurezza i trattori datati, predisposte a cura di INAIL, sono pronte da tempo, con costi massimi prevedibili variabili da 1000 a 3500 euro per i trattori di più grandi dimensioni.

Se il decreto fosse stato tempestivo oggi sarebbero a regime, pur con le proroghe intervenute, le macchine pre-1983, e si sarebbero risparmiate già centinaia di vite.

Ora sembra che finalmente ci sia l'impegno a licenziare il documento entro l'anno da parte del GdL tecnico appositamente istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Occorrerà comunque, una volta acquisito il documento:

- pubblicare il decreto attuativo
- definire, di concerto con Regioni, la formazione dei revisori; nelle more può supplire INAIL
- definire un'ultima proroga per non fermare le attività agricole.

I FINANZIAMENTI DELL'INAIL PER L'ACQUISTO DI MACCHINE AGRICOLE

In applicazione di quanto delineato nell'art. 11 (Attività promozionali), comma 5, del D.Lgs. 81/08, l'Istituto ha introdotto meccanismi di incentivazione per il miglioramento continuo delle misure di prevenzione e protezione in ambito agricolo.

Il programma degli incentivi alle imprese - il sistema di finanziamento ISI - partito con una edizione sperimentale nel 2010, è ormai un programma strutturale dell'Istituto.

In aggiunta ai bandi ISI Inail ha emesso nel 2014 un bando specifico (bando FIPIT) di finanziamento alle imprese anche per l'adeguamento dei trattori agricoli o forestali ai requisiti di sicurezza come intervento di sistema a valenza nazionale, traendo anche spunto da alcune analoghe iniziative a livello regionale.

Inoltre la legge di stabilità, in accompagnamento alla revisione, prevede, con effetto dal 10.1.2016, la costituzione presso Inail di un fondo di 45 milioni per il 2016 e di 35 milioni annui a decorrere dal 2017, destinato a finanziare gli investimenti per l'acquisto di trattori o macchine agricole e forestali, caratterizzati da soluzioni innovative finalizzate all'abbattimento delle emissioni inquinanti, al miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende agricole, alla riduzione del rischio rumore e del rischio da infortuni attraverso la rottamazione di trattori e macchine vetuste.

A detto fondo possono accedere le micro e le piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, attraverso la risposta all'avviso pubblico ISI Agricoltura, emesso per la prima volta nel dicembre 2016.